

## Indice

- 9     *Introduzione*
- 13    Capitolo 1  
      *Lo stato degli studi: una rassegna bibliografica ragionata*
- 29    Capitolo 2  
      *Il corpus delle grammatiche prese in esame e le fonti latine*
- 47    Capitolo 3  
      *Perché scrivere una grammatica del volgare*
- 85    Capitolo 4  
      *La diversità delle prime grammatiche europee*
- 123   Capitolo 5  
      *Varietà e struttura*
- 151   Capitolo 6  
      *Tra grammatica e retorica*

177    Capitolo 7

*Le tre vie della terminologia grammaticale cinquecentesca*

7.1. La prima via: aderenza alla terminologia latina, 180 – 7.1.1. Adesione moderata, 180 – 7.1.2. Adesione più radicale, 189 – 7.2. La seconda via: Pietro Bembo e il rifiuto del tecnicismo, 198 – 7.3. La terza via: innovazione accanto a tradizione, 201 – 7.4. La terminologia verbale, 209 – 7.4.1. I modi e l'autonomia del condizionale, 209 – 7.4.2. I tempi, 220 – 7.5. Alcuni casi particolari, 231 – 7.5.1. Il genere, 231 – 7.5.2. Il numero, 232 – 7.5.3. L'aggettivo, 234 – 7.5.4. Il termine *apostrofo*, 236 – 7.6. Qualche conclusione, 239

243    Capitolo 8

*Dalle intenzioni alla prassi: regole e soluzioni*

8.1. Il nome, 243 – 8.2. *Aggettivo o nome aggettivo?*, 261 – 8.3. Il pronome, 266 – 8.3.1. *Lui e lei* in funzione di soggetto, 270 – 8.4. Il verbo, 275 – 8.4.1. Il numero delle coniugazioni, 275 – 8.4.2. La prima persona dell'indicativo imperfetto, 277 – 8.5. L'articolo, 281 – 8.5.1. La "norma della simmetria", 286 – 8.6. Preposizioni e segnacasi, 291 – 8.7. Avverbi, congiunzioni e interiezioni, 301

313    *Conclusioni. Storia di una falsa dicotomia*

321    *Riferimenti bibliografici*

A. Testi, 321 – B. Articoli, saggi e altre opere, 326

339    *Indice delle tabelle*

341    *Indice dei nomi*